



Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico  
**"DANILO DOLCI"**



**CONVEGNO INTERNAZIONALE DI PALERMO**

***"SULL'ALTRA SPONDA DELLA NOTTE"***



Alejandra Pizarnik 1936/1972

*Questo lillà perde i fiori.  
Da se medesimo cade  
e cela la sua antica ombra.  
Morirò di cose come queste.  
Alejandra Pizarnik*

***"Poesia, bellezza, eros e inquietudine nell'opera letteraria  
di  
Alejandra Pizarnik"***

**Ideatore  
Arturo Donati**

Liceo Statale "Danilo Dolci" via Fichidindia, Palermo  
25 Febbraio 2010, ore 16

Info; [arturodonati@gmail.com](mailto:arturodonati@gmail.com); [www.liceodanilodolci.it](http://www.liceodanilodolci.it); [www.cristinacampo.it](http://www.cristinacampo.it)

## ADESIONI

- In ordine alfabetico -  
A distanza

- **Ana Becciu** – Argentina  
Intervento : *“L’umorismo in ‘Bucaniera di Pernambuco’ e in altri testi di Alejandra Pizarnik.”*
- **Antonio Beneyto** - Barcellona  
Intervento: *“Alejandra Pizarnik. Nascondendosi nel linguaggio”*
- **Florinda Fusco** - Università di Bari  
Intervento: *“Alejandra Pizarnik: la zona della visione”*
- **Ana Marie Moix** - Barcellona
- **Delfina Muschietti** - Università di Buenos Aires  
Intervento: *“Alejandra Pizarnik: la via del genere, la voce dei giovani”*
- **Jaime D. Parra** - Barcellona  
Intervento: *“L’amore in Alejandra”*
- **Maria Pertile** - Università di Venezia/Fondazione Maria Zambrano Spagna  
Intervento: *“Maglie della rete: Pizarnik, Zambrano, Murena in Cristina Campo.”*
- **Cristina Pina** - Università di Mar del Plata  
Intervento: *“Il decentramento del soggetto nella scrittura di Alejandra Pizarnik”*
- **Federica Rocco** - Università di Udine  
Intervento: *“I diari di Alejandra Pizarnik”*
- **Osias Stutman** - Università di Buenos Aires  
Intervento: *“Alejandra Pizarnik in ricordi di vita e poesia nella Buenos Aires degli anni ‘60”*
- **Dores Tembrás** – Università di La Coruña  
Intervento: *“Approccio all’architettura del desiderio in Alejandra Pizarnik”*
- **Carlota Caulfield** - Mills College di Oakland, California  
Intervento: *“Alejandra Pizarnik e le sue lettere eccezionali”*

### Ulteriori contributi al Convegno

Aderiscono sempre a distanza al progetto offrendo come contributo testi poetici dedicati a

Alejandra Pizarnik i poeti:

**Floriano Martins** di Fortaleza, Brasile - **Carlos Barbarito** di Pergamino, Argentina - **Françoise Roy** di Guadalajara, México - **Cristina Peri Rossi** di Montevideo, Uruguay – **Joumana Haddad** di Beriut, Libano - **Raquel Jodorowsky**, Cile - **Andrea Ocampo** di Rosario, Argentina - **Elizabeth Delgado** di Nazario, Messico - **Maram al Massri** di Latakia, Siria.

## **Programma del Convegno**

Coordinamento degli interventi: **Clelia Lombardo**

Traduttrice e interprete: **Carmela Lupo**

Recitazione poetica: **Patrizia D'Antona**

**Ore 16,00** : Accoglienza - Saluti del Dirigente scolastico - Presentazione del progetto

### **Ore 16.30 : Avvio dei lavori**

- **Giovanna Minardi** - Università di Palermo  
Intervento: "Alejandra Pizarnik: testi e contesto letterario"
- **Assunta Polizzi** - Università di Palermo  
Intervento: "*Alejandra Pizarnik, J. Angel Valenti e la generazione poetica degli anni '50*"
- **Claudio Cinti** - Venezia  
Intervento : "*Tradurre la poesia di Alejandra Pizarnik*"

### **Ore 17.45/18.00 : Comunicazioni**

- **Patricia Venti** - Università di Madrid  
Intervento: "*Sessualità, perversione e colpa nei testi inediti di Alejandra Pizarnik*"
- **Stefanie Golisch** – Germania  
Intervento: "*Tentata vicinanza. Alejandra Pizarnik e Cristina Campo*"
- **Alessandro Prusso** – Genova  
Intervento: "*Alejandra Pizarnik: le ragioni di un addio.*"
- **Arturo Donati** - Palermo  
Intervento: "*La verità e i suoi demoni. Intorno alla 'Contessa sanguinaria' di A. Pizarnik*"

**Patrizia D'Antona** recita versi scelti di Alejandra Pizarnik

### **Conclusione dei lavori**

Si ringraziano: la Dirigente scolastica del Liceo "Danilo Dolci" di Palermo Dott.ssa Maria Orsolina Mendola; la prof.ssa Linda Caccamo e il folto gruppo dei docenti aderenti al seminario di formazione ; il dipartimento di Letteratura Ispano-Americana dell'Università di Palermo; gli studiosi internazionali di Alejandra Pizarnik che insieme ad alcuni poeti e amici della scrittrice hanno incondizionatamente sostenuto il progetto; la Venti Producciones per i filmati. Infine i poeti Clelia Lombardo e Alessandro Prusso che hanno amorevolmente accompagnato l'ideatore nelle fasi di realizzazione del convegno.

## Alejandra Pizarnik

Cenni bio-bibliografici

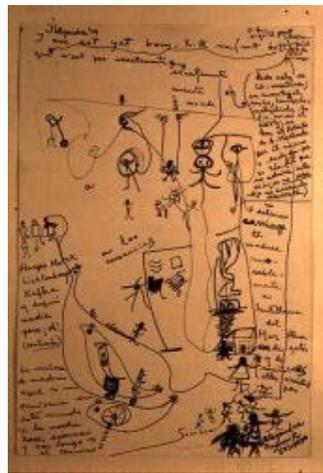
Nasce ad Avellaneda, Buenos Aires, il 29 aprile del 1936, secondogenita di una famiglia di ebrei russi emigrata in Argentina. Flora Pozharnik, era il nome originario e Elias e Rejzla quello dei suoi genitori. Studia a Buenos Aires alla facoltà di Filosofia e di Lettere, e in seguito studia pittura con Juan Battle Planas poliedrico scrittore e pittore, conoscitore della filosofia Zen e della psicanalisi. Spirito libero, in ogni senso, entra in amicizia con il fior fiore degli intellettuali di quegli anni, in America come in Europa. Dal 1960 al 1964, risiede a Parigi dove lavora presso la rivista "Cuadernos", e collabora con varie case editrici francesi e riviste come "Les Lettres Nouvelles" e "Nouvelle Revue Francaise". Da sottolineare sia le corrispondenze che le intense e numerose frequentazioni umane e letterarie tra le quali ricordiamo: Victoria Ocampo, Octavio Paz, Julio e Aurora Cortazar, Enrique Molina, Italo Calvino, Maria Zambrano, Roger Caillois, Elémire Zolla, Cristina Campo, André Peyre Mandiargues, Claude Couffon, Cesar Aira, Antonio Porchia, Arturo Carrera, Ivonne Bordelois, Olga Orozco e Antonio Beneyto che nel '69 pubblicò per primo in Spagna le poesie di Alejandra. Importanti le traduzioni di poeti di riconosciuto valore come Aimé Cesaire, l'amico Henry Michaux, Yves Bonnefoy ed il meraviglioso studio sul "poète noir" di Artaud. Studia storia delle religioni e letteratura francese all' Università della Sorbona. Collabora anche alla prestigiosa rivista "Sur" fondata da Victoria Ocampo avvicinandosi alla poesia di Orozco e di Molina. Nel 1965 torna a Buenos Aires e pubblica sulla rivista Testigo il particolarissimo scritto "La contessa sanguinaria". La sua poesia ottiene prestigiosissimi riconoscimenti quali il "Premio Fondo Nacional de las Artes" e della "Municipalidad di Buenos Aires". Nel 68 pubblica il suo "Estrazione della pietra della follia" e nel 1969 a New York ottiene una borsa di studio dalla Fondazione Guggenheim. Poi di nuovo si sposta a Parigi per rientrare in Argentina nel '71 ove completa le ultime opere, prima del suo ricovero divenuto inevitabile nonostante il lungo percorso analitico con Leon Ostrov, al quale la Pizarnik dedicò una raccolta di poesie. Nel 1972 ottiene un'altra borsa di studio dalla Fondazione Fullbright. Nella notte tra il 24 e 25 settembre del 1972, più probabilmente alle prime ore dell'alba, durante un fine settimana fuori dalla clinica psichiatrica, si suicida con una overdose di Secodal. Le sue opere stanno ormai diffondendosi sempre più a livello internazionale. I manoscritti originali sono ben conservati presso l'Università di Princeton ( U.S.A ) grazie all'iniziativa di alcuni intellettuali vicini alla scrittrice.

## Opere

1955 - La tierra más ajena; 1956 - La última inocencia; 1958 - Las aventuras perdidas; 1962 - Árbol de Diana; 1965 - Los trabajos y las noches; 1964/1971 La condesa sangrienta; 1968 - Extracción de la piedra de locura; 1969 - Nombres y figuras; 1971 - El infierno musical; 1971 - Los pequeños cantos; 1975 - El deseo de la parábola; 1982 - Textos de Sombra y ultimo poemas; 1994 - Obras completas - Poesia completa y prosa selecta; 1998 - Correspondencia Pizarnik; 2001 - Poesia completa; 2002 - Prosa completa; 2003 - Diari postumi; 2003 - Lettere di Alejandra Pizarnik a Antonjo Benejto. Da segnalare: la biografia della Pizarnik curata da Cristina Piña nel 2005; la bibliografia completa a cura di Patricia Venti nel 2008 e la sua corposa tesi di dottorato di ricerca espletato presso la Universidad Complutense de Madrid. Sempre Patricia Venti ha fondato il sito web dedicato alla scrittrice: [patriciaventi.blogspot.com](http://patriciaventi.blogspot.com) e realizzato anche alcuni documentari

## Nota sul Convegno

Dell'opera poetica della Pizarnik è stata tradotta in italiano una ricca antologia edita da Crocetti a cura di Claudio Cinti, diverse poesie in riviste specialistiche e lo scritto "La Contessa Sanguinaria" a cura di Francesca Lazzarato. Un saggio critico sui diari è stato scritto da Federica Rocco. Vari studiosi della poetessa tra i quali Florinda Fusco e Alessandro Prusso ne stanno affrontando le opere, mentre Maria Pertile sta dedicando ad Alejandra un intero capitolo della sua prossima biografia intellettuale della Campo. Il presente convegno, il primo in assoluto in Italia, è stato ideato da Arturo Donati che insieme a Stefanie Golisch sta studiando l'epistolario tra Cristina Campo e Alejandra Pizarnik. L'evento culturale promosso dal Liceo Statale "Danilo Dolci" di Palermo, per quanto originariamente scaturisca dall'ampliamento di attività seminariali di formazione destinate ai docenti, nella sua progettualità mira prevalentemente alla sensibilizzazione degli ambienti culturali italiani al fine di favorire e accelerare l'emersione della straordinaria opera letteraria della "Piccola Argentina". La mozione culturale del convegno ha riscontrato l'approvazione non soltanto di appassionati studiosi di letteratura di diversa formazione. Infatti, come si evince dalle adesioni, ha ottenuto il sostegno diretto di autori di livello internazionale alcuni dei quali hanno realmente fatto parte del vissuto umano e letterario della straordinaria scrittrice. Alejandra Pizarnik nella sua complessa e esorbitante dimensione poetica, umana e artistica offre spunti di riflessione profonda sul valore metafisico della poesia e della bellezza, sul rapporto tra arte e vita, sulla problematicità della fragilità umana nei suoi molteplici e controversi aspetti e ancor più sul fondamento etico della coscienza e della libertà nella realtà notevolmente spersonalizzante del mondo contemporaneo. Un tempo in cui la ricerca di una vita autentica, emblematica e talvolta distruttivamente contraddittoria nell'artista, può indurre a scelte radicali ed estreme, così come nell'*Aut Aut* del filosofo Soren Kierkegaard caro ad Alejandra. Furono senza mediazione le scelte della Pizarnik che espose terribilmente oltre misura le profondità del suo animo al dominio dell'angoscia, alla lacerazione dell'io e allo smarrimento dei significati. Spogliandosi tragicamente della capacità di sorridere, di appagarsi delle sue stupefacenti qualità e di restare "attaccata" all'esistenza pur amando estremamente la poesia come ineludibile prova, essenza unica della vita, suo rito, sua ultima verità.



Disegni di Alejandra Pizarnik

*"Vorrei poter vivere solo in estasi, fondendo il corpo della poesia con il mio corpo, riscattando ogni frase con i miei giorni e le mie settimane, infondendo alla poesia il mio respiro in modo che ogni lettera di ogni parola sia sacrificata alle cerimonie del vivere". (L'Inferno musicale)*

Alejandra Pizarnik